



COMUNE DI GAVARDO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 225 del 28/12/2012

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 – ART. 10, COMMA 1, LETTERA A): APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2012/2014, DENOMINATO “PIANO DELLA PERFORMANCE” DEL COMUNE DI GAVARDO

L'anno duemiladodici, addì ventotto del mese di dicembre alle ore 22:19, presso la sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
VEZZOLA EMANUELE	Sindaco	X	
BERTOLONI SERGIO	Vice Sindaco	X	
ARIASSI BRUNO	Assessore	X	
SALVADORI ALESSANDRO	Assessore	X	
ZUCCHINI VALENTINO	Assessore		X
NODARI GIUSEPPE	Assessore	X	
ORLINI FRANCESCA	Assessore		X

PRESENTI: 5

ASSENTI: 2

Assiste il Segretario Generale, Paolo Bertazzoli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Signor Emanuele Vezzola, nella sua qualità di Sindaco pro tempore, assume la presidenza ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 – ART. 10, COMMA 1, LETTERA A):
APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2012/2014, DENOMINATO
“PIANO DELLA PERFORMANCE” DEL COMUNE DI GAVARDO**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata in calce;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti Responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione n. 243 del 19/12/2012, riportata in calce.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Proposta di Deliberazione N° 243 del 19/12/2012

VISTA la legge 4 marzo 2009, n° 15, recante la delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n° 150, di attuazione della legge delega che reca una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 30 dicembre 2010, esecutiva, con cui si prende atto dei criteri generali introdotti dal nuovo quadro normativo sopra riportato;

VISTA la propria deliberazione n. 121 del 14 luglio 2010, esecutiva, con la quale si è stato adeguato il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150, nel quale è stato definito il ciclo della performance;

VISTO l'articolo 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 nel quale viene disposto, altresì, che *"Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori"*;

PRESO ATTO che il comma 5, precisa che *"In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati"*;

RAVVISATO che l'adempimento di cui sopra è di competenza di tutti i Responsabili dell'Ente ciascuno nell'ambito della propria area di competenza;

RILEVATO che tale norma, di diretta e immediata applicazione alle Amministrazioni Statali, rappresenta una norma di indirizzo per il Comune che, nell'ambito della propria autonomia, vi ha dato attuazione con l'adeguamento e la disciplina contenuta nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;

EVIDENZIATO che espressamente l'art. 10, lett. a, prevede che il Piano delle Performance deve essere adottato *"in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*;

TENUTO CONTO che il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance ed è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance ed i target;

VISTA la deliberazione n. 112 del 28.10.2010 della Commissione per la valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), istituita dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, avente per oggetto *"Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance"*, contenente istruzioni operative per la predisposizione del documento

programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della performance e che trova applicazione immediata per i ministeri, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, gli enti pubblici non economici nazionali e le agenzie fiscali, mentre contiene le linee guida per regioni, enti locali ed amministrazioni del Servizio sanitario nazionale”;

CONSIDERATO che:

- ⇒ l'Amministrazione comunale intende procedere all'approvazione del Piano delle performance e del Programma per la Trasparenza per attivare a pieno regime il sistema di valutazione;
- ⇒ in attuazione del D.Lgs. 150/09, con deliberazione n. 112 /2010 la CIVIT ha espressamente previsto che i principi ivi riportati debbono assumersi quali indirizzi per gli enti locali, nelle more dei successivi protocolli d'intesa da formalizzarsi con l'ANCI;
- ⇒ il Ciclo della performance del Comune di Gavardo è coincidente – per la prassi amministrativa adottata nell'organizzazione e per la strategia programmatica consolidata negli anni – al ciclo di programmazione, implementazione, rendicontazione e valutazione già in atto attraverso gli strumenti di programmazione e valutazione previsti nel TUEL e nei Contratti Nazionali di Lavoro, che dovranno essere integrati in termini di indicatori di qualità e di trasparenza al cittadino;
- ⇒ che i documenti ritenuti indispensabili per la suddetta ciclicità amministrativa e di programmazione sono: la Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di Previsione, il Piano esecutivo di gestione, il Piano dettagliato degli obiettivi strategici, il Rendiconto della gestione e la Relazione al rendiconto della gestione, che gli Enti locali sono tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151, 169, 197, co. 2, lett. s), 227 e 231 del D.Lgs. 267/2000;
- ⇒ con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, l'Ente realizza il ciclo di gestione delle Performance, schematizzabile nelle seguenti fasi:
 - Pianificazione:
Relazione previsionale e programmatica triennale
 - Programmazione:
Bilancio
Bilancio pluriennale
Piano esecutivo di gestione
 - Controllo:
Indicatori obiettivi di peg e controllo di gestione
 - Valutazione:
Sistema di valutazione dei risultati dei responsabili titolari di posizione organizzativa
Sistema unico di valutazione delle prestazioni del restante personale dipendente
 - Premialità:
Risultanze valutazione dei responsabili titolari di posizione organizzativa
Risultanze valutazione del restante personale
 - Rendicontazione:
Relazione sulla performance
Indagini di customer satisfaction o altro strumento analogo

VISTO il decreto del Sindaco n. 26 del 27 aprile 2011, di nomina dell'Organismo Indipendente di valutazione che, nel ciclo di gestione della performance (art. 14, c.4, D.lgs. 150/2009), svolge le seguenti funzioni:

- ⇒ garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso in relazione ai suoi processi e, di riflesso, a presentare una proposta di valutazione dei dirigenti di vertice;

- ⇒ svolgere funzioni di monitoraggio del funzionamento del sistema complessivo della valutazione e della trasparenza elaborando una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- ⇒ validare la relazione sulla performance garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità;
- ⇒ supportare l'organo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi strategici, favorendone il coordinamento, e nell'individuazione delle responsabilità degli obiettivi medesimi.
- ⇒ contribuire altresì, attraverso il sistema di misurazione e valutazione, all'allineamento dei comportamenti del personale alla missione dell'organizzazione. a tal fine rende noti al personale gli obiettivi di performance e cura regolare comunicazione sullo stato di raggiungimento degli stessi;
- ⇒ sostituire i servizi di controllo interno, ed a esercitare, in piena autonomia, le attività attribuite, comprese le attività di controllo strategico;
- ⇒ promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- ⇒ proporre la valutazione annuale dei dirigenti e/o dei titolari di posizione organizzativa e l'attribuzione ad essi della retribuzione di risultato correlata agli obiettivi conseguiti;
- ⇒ proporre al sindaco la valutazione del segretario comunale, sulla base dei criteri deliberati dalla giunta, e l'attribuzione allo stesso della retribuzione di risultato correlata agli obiettivi conseguiti;
- ⇒ verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

DATO ATTO che questo Ente ha già approvato i principali documenti strategico – contabili (Bilancio previsionale, PEG, relazione al rendiconto di gestione anno precedente), alla data di approvazione del presente provvedimento;

RITENUTO, tuttavia, al fine di dare osservanza a quanto disposto dall'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, predisporre un Piano triennale della Performance che individui una Performance organizzativa inerente l'Ente per l'anno 2012 nel suo complesso, una Performance relativa ad ogni struttura apicale per l'anno 2012 che abbia come obiettivo un obiettivo di mantenimento al fine di conservare lo stesso livello qualitativo e quantitativo dei servizi nella struttura di riferimento oltre ad una Performance individuale strettamente legata alle Performance su esposte;

RITENUTO che il Piano deve avere le seguenti caratteristiche:

- ⇒ Trasparenza;
- ⇒ Immediata intelligibilità;
- ⇒ Veridicità e verificabilità;

DATO ATTO che, uno dei fattori oggetto di valutazione nel piano delle Performance è l'attivazione della "Customer Satisfaction", al fine di introdurre la cultura della verifica della soddisfazione dell'utente/cittadino che usufruisce dei servizi comunali, il cui accertamento verrà attuato mediante il programma ministeriale del sistema "Emoticon – mettiamoci la faccia" fornito gratuitamente dalla Provincia di Brescia;

TENUTO CONTO che:

- ⇒ il Piano delle performance del Comune di Gavardo si compone di n. 4 parti fondamentali e precisamente: dalle linee programmatiche di mandato 2009/2014, dalla relazione previsionale e programmatica 2012/2014, dal piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2012 e dal Piano dettagliato degli obiettivi 2012;
- ⇒ le varie sezioni di cui si compone il Piano, verranno sintetizzate nel programma, in fase di elaborazione, che sarà consultabile sul sito istituzionale, in cui vengono

descritti in modo puntuale i parametri e indicatori di valutazione, i soggetti della performance, nonché il ciclo di gestione della stessa e, altresì, gli stakeholder di riferimento;

- ⇒ in detto piano viene affermato quale è il raccordo con la produttività dell'Ente e le forme di comunicazione adottate;
- ⇒ pertanto, tale struttura di Piano risponde ai requisiti indicati dalla deliberazione CIVIT citata;

VISTA la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 3 marzo 2010 con la quale, l'Amministrazione ha adottato i sistemi di valutazione della performance in modo da assicurarne la piena operatività dal 01.01.2011;

RITENUTO in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 150/2009, art. 10, comma 1, lett. a), nell'ambito del ciclo della gestione della performance organizzativa ed individuale, adottare il Piano della Performance del triennio 2011-2013;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per le considerazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate:

- 1) di adottare il "Piano della performance 2012-2014" che costituisce documento programmatico a valenza triennale, salvo adeguamento annuale, che comprende il Piano dettagliato degli obiettivi 2012, le linee programmatiche di mandato 2009/2014, la relazione previsionale e programmatica 2012/2014, il piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2012;
- 2) di dare atto che le varie sezioni di cui si compone il Piano verranno sintetizzate nel programma, in fase di elaborazione, che sarà consultabile sul sito istituzionale, in cui vengono descritti in modo puntuale i parametri e indicatori di valutazione, i soggetti della performance, nonché il ciclo di gestione della stessa e, altresì, gli stakeholder di riferimento;
- 3) di dare atto che il Piano può essere oggetto di integrazione e revisione nel corso dell'anno, come peraltro previsto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n° 150/2009;
- 4) di dare atto che il sistema di valutazione si rende operativo a tutti gli effetti per la valutazione delle performance anche individuali per l'intero anno 2012;
- 5) di dare atto che uno dei fattori principali oggetto di valutazione nel piano delle Performance è l'attivazione della "Customer Satisfaction", che verrà attuata mediante il programma ministeriale del sistema "Emoticon – mettiamoci la faccia" fornito gratuitamente dalla Provincia di Brescia;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili titolari di posizione organizzativa, alle OO.SS., ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nonché notiziato a ciascun dipendente;
- 7) di stabilire che il Piano va pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente nell'ambito dell'operazione trasparenza, in conformità all'art. 11 del D.Lgs. n° 150/2009;
- 8) di trasmettere copia della presente alla Commissione Indipendente della Valutazione (CIVIT);
- 9) di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 10) di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente

leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (T.A.R. Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, alla quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

ATTESA l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, così da consentire agli uffici interessati di procedere senza indugio nella predisposizione dei relativi atti;

RITENUTO, quindi, di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, così da consentire all'ufficio interessato di procedere senza indugio nella predisposizione dei relativi atti;

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell' art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Atto Firmato Digitalmente



COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE N° 243.

AREA AFFARI GENERALI

Oggetto : DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 – ART. 10, COMMA 1, LETTERA A):
APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2012/2014,
DENOMINATO “PIANO DELLA PERFORMANCE” DEL COMUNE DI GAVARDO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Gavardo, li 27/12/2012

Il Responsabile

Andreina Mabellini / INFOCERT SPA



COMUNE DI GAVARDO
Provincia di Brescia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE N° 243.

AREA AFFARI GENERALI

Oggetto : DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 – ART. 10, COMMA 1, LETTERA A);
APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2012/2014,
DENOMINATO “PIANO DELLA PERFORMANCE” DEL COMUNE DI GAVARDO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Relativamente alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, il parere è **FAVOREVOLE**

Anno	N° Impegno	Intervento	Capitolo	Importo

Gavardo, li 28/12/2012

Il Responsabile Area Economico Finanziaria

Massimo Pero' / INFOCERT SPA
